



Automobile Club Novara



PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026 – 2028

Delibera del Consiglio Direttivo del 30 ottobre 2025

INDICE

	<i>Premessa.</i>	pag. 3
1.	<i>Analisi del contesto istituzionale</i>	pag. 4
2.	<i>Organizzazione dell'Ente</i>	pag. 6
3.	<i>Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2026-2028</i>	pag. 8
4.	<i>L'analisi delle risorse umane disponibili</i>	pag. 17
5.	<i>Le assunzioni programmate nel triennio 2026-2028</i>	pag. 20
5.1.	<i>Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale</i>	pag. 20
5.2.	<i>Assunzioni di Personale delle Aree di Classificazione</i>	pag. 20
6.	<i>L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria</i>	pag. 24

Premessa.

Nella seduta del 27 ottobre 2023, il Consiglio Direttivo dell’Ente - a seguito dell’introduzione dell’art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha innovato l’art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ha adottato la programmazione delle risorse umane per l’anno 2023 e il piano triennale del fabbisogno di personale dell’Automobile Club Novara 2024-2026.

Tali contingenti, determinati in conformità a quanto stabilito nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta “dotazione” di spesa potenziale massima, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un’analisi quali-quantitativa da parte dell’Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi

Sotto il profilo quantitativo, in considerazione dell’elevato numero di cessazioni di personale che ci si attende intervengano in un orizzonte temporale di breve periodo, è opportuno intravedere un’opportunità di ricambio nel bacino dei dipendenti che, governato e indirizzato in modo coerente con l’evoluzione dei sistemi organizzativi e tecnologici, può contribuire in modo significativo all’innovazione dell’ACI.

Guardando invece alle dinamiche a medio termine e, in modo precipuo, agli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle diverse Strutture per l’anno in corso, agli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dalla preintesa relativa al CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, nonché all’evoluzione dei modelli organizzativi, è necessario riesaminare i profili professionali esistenti, anche in vista dell’acquisizione e dello sviluppo di professionalità emergenti ed innovative.

Tenuto conto della delibera del Presidente dell’Automobile Club Novara n.37 del 4 ottobre 2012 ratificata dal Consiglio Direttivo del 29 ottobre 2012, riportante la nuova dotazione organica ed in applicazione alla normativa sopra citata e di quanto predisposto dall’Automobile Club d’Italia, il Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Novara nella seduta del 30 ottobre 2025 ha deliberato di approvare il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2026-2028.

1. Analisi del contesto istituzionale.

L'Automobile Club d'Italia è un ente pubblico non economico a base associativa. E' la Federazione nazionale che, al 1° gennaio 2022, associa n° 99 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), anch'essi enti pubblici non economici, operanti sul territorio nazionale e dotati di un proprio patrimonio e di piena autonomia giuridica ed organizzativa, nei limiti previsti dallo Statuto.

Sia l'ACI che gli Automobile Club sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

L'ACI, inoltre, è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA) e dal CONI, di cui è componente.

La *mission* istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della sua *mission*, i settori in cui la Federazione ACI è presente riguardano una serie di importanti attività quali lo studio, la ricerca di soluzioni relative allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità, la realizzazione di ogni forma di assistenza ai Soci ed agli automobilisti, l'educazione e la sicurezza stradale e la disciplina della pratica sportiva automobilistica nel nostro Paese.

Inoltre, per conto dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni, l'Automobile Club Novara gestisce rilevanti servizi pubblici, quali:

- diversi servizi in materia di tasse automobilistiche (riscossione, assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controlli, etc.), forniti alle Regioni e alle Province autonome titolari del tributo e destinatarie del relativo gettito.

L'ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti. Limitatamente alla tenuta del PRA, invece, la vigilanza è esercitata congiuntamente dal Ministero di Giustizia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. Organizzazione dell'Ente

L'Automobile Club Novara è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Dirigente designato dall'ACI e scelto tra i Dirigenti dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

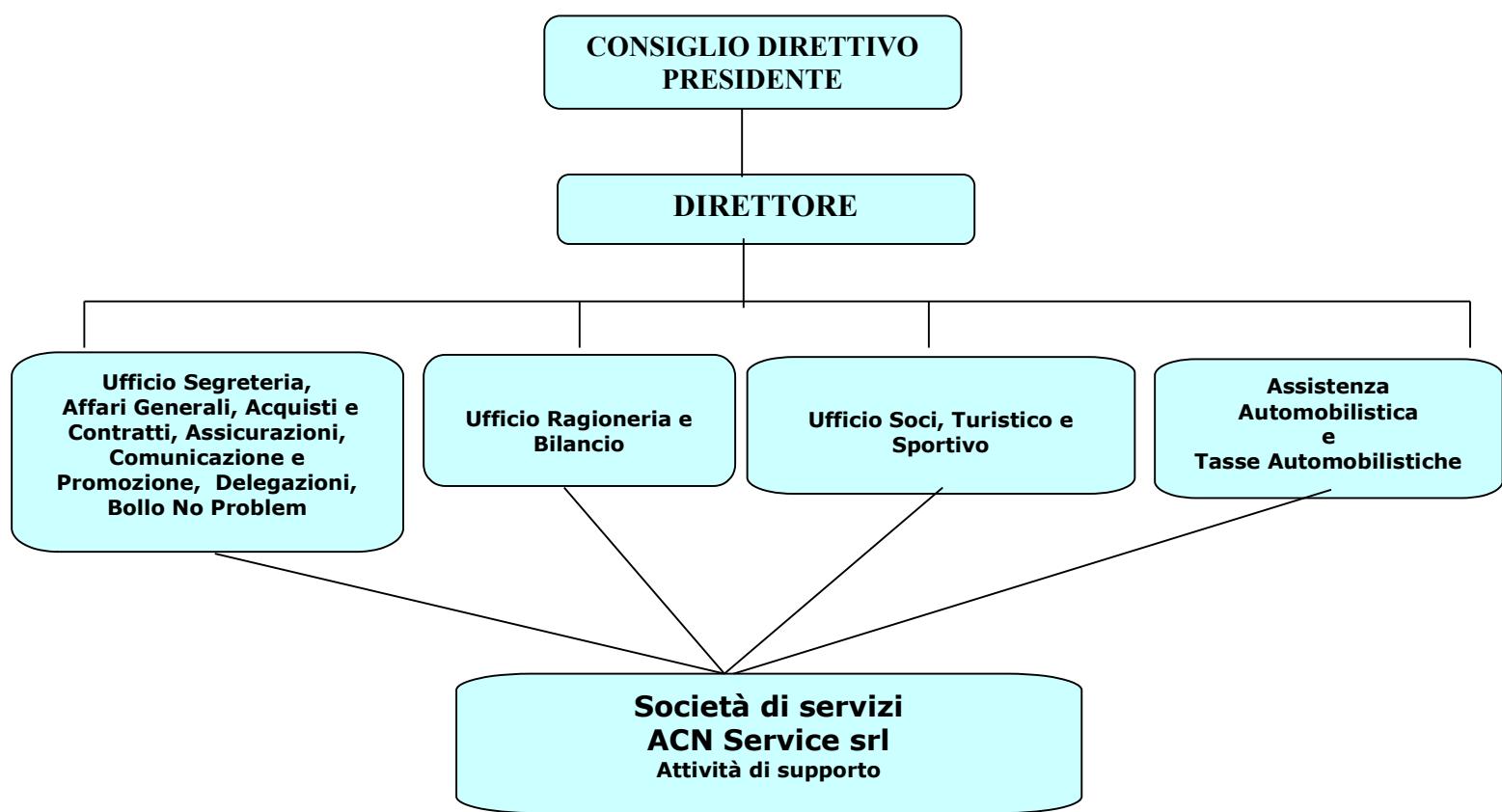
Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2025, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- Ufficio Ragioneria e Bilancio
- Ufficio Segreteria, Affari Generali, Acquisti e Contratti, Assicurazioni, Comunicazione e Promozione, Delegazioni, Bollo No Problem
- Ufficio Attività Associative, Turistiche e Sportive
- Ufficio Assistenza Automobilistica
- Ufficio Tasse Automobilistiche

L'Ente inoltre ha una società strumentale il cui capitale è detenuto interamente dall'Ente: ACN Service Srl (in house ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 50/2016).

ORGANIGRAMMA AUTOMOBILE CLUB NOVARA



3. Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2026-2028

L'Assemblea dell'ACI nella seduta del 29 ottobre 2025 ha adottato i seguenti “Indirizzi strategici della Federazione 2026-2028”:

Priorità politica 1) RUOLO DELLA FEDERAZIONE ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Area strategica “Concorso alla diffusione dell’educazione stradale e della mobilità sicura e sostenibile - consolidamento del ruolo istituzionale dell’ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche dell’automobilismo e della mobilità, dello sport, del turismo automobilistico e dell’automobilismo storico”

- consolidare presso i decisori nazionali e locali il ruolo dell'ACI e degli Automobile Club di qualificati referenti istituzionali rispetto alle tematiche dell'automobilismo e della mobilità nelle loro diverse declinazioni ed accezioni, promuovendo la valenza sociale e di valore pubblico dell'azione della Federazione ed estendendo la politica delle collaborazioni e degli accordi istituzionali a livello centrale e locale, in linea con la funzione di enti pubblici strumentali e sussidiari delle diverse articolazioni dello Stato;
- intensificare l'impegno della Federazione per promuovere nel Paese la più ampia diffusione di una cultura della mobilità sicura, responsabile, sostenibile, accessibile ed inclusiva anche della disabilità presso le diverse categorie di utenti della strada, con focus particolare sui giovani anche in età scolare, attraverso l'elaborazione di un'offerta info-formativa basata su approcci innovativi e sull'utilizzo di tecnologie avanzate, nonché mediante lo sviluppo delle *partnership* e delle collaborazioni con Istituzioni, enti ed associazioni nazionali e locali che esercitano competenze in materia;
- incrementare ulteriormente le attività istituzionali concernenti le conferenze e i seminari di educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private, nonché i corsi di guida sicura a favore degli appartenenti alle Forze dell'ordine statali e locali, dei lavoratori più esposti al rischio di incidenti stradali e dei giovani neo patentati;
- sviluppare, nel contesto di un modello sostenibile di mobilità urbana, progetti per la realizzazione di piattaforme digitali abilitanti all'accesso a servizi integrati di trasporto privato e pubblico, alla pianificazione di percorsi multimodali ed alla relativa integrazione tariffaria, anche nella prospettiva dell'arricchimento delle funzionalità incluse nella tessera associativa;
- definire una nuova strategia di posizionamento dell'Ente nel settore del turismo automobilistico, interno ed internazionale;
- incrementare le iniziative di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale costituito dai veicoli storici e consolidare il ruolo dell'ACI nel settore, attraverso lo sviluppo dell'azione del Club ACI Storico e l'ampliamento delle collaborazioni di settore, l'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali ed il potenziamento del turismo storico-automobilistico;
- consolidare e dare ulteriore sviluppo al ruolo di Federazione sportiva italiana dell'automobilismo in ambito internazionale (FIA, FOM, WRC, ERC, WEC, CIK etc) e in ambito nazionale (CONI), anche attraverso propri rappresentanti in seno agli Organi di indirizzo, gestione e controllo di tali Organismi;
- mantenere e valorizzare ulteriormente i Grandi Eventi sportivi in circuito e su strada con particolare riferimento al Gran Premio d'Italia presso l'Autodromo di Monza, alla Targa Florio ed ai Rally WRC ed ERC nonché alla promozione ed organizzazione del Campionato Europeo Formula Regional, adottando ogni possibile iniziativa diretta al reinserimento del Gran Premio di Imola nel calendario del Campionato del Mondo di F1;
- rafforzare le iniziative di avvicinamento e di formazione dei giovani alla pratica sportiva automobilistica come efficace veicolo di divulgazione dei valori etici dello sport e dei principi di una guida sicura e responsabile, valorizzando in tale contesto i giovani talenti dell'automobilismo attraverso la Scuola Federale di Pilotaggio e ACI Team Italia e supportando le figure professionali che operano nel motorsport attraverso l'Academy;
- perseguire livelli di sostenibilità dei costi assicurativi delle competizioni sportive, al fine di consentire agli organizzatori di poter mantenere e sviluppare il numero di gare in circuito e su strada iscritte al Calendario Sportivo Nazionale;
- implementare la sicurezza attiva e passiva nelle manifestazioni sportive;

- sviluppare modelli di motorsport inclusivi ed accessibili alle persone con disabilità, anche attraverso l'e.sport (simulatori di guida) ed implementare le *best practices* di sostenibilità ambientale nell'ambito del motorsport;
- potenziare le funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo dell'attività di produzione scientifica demandata alla Fondazione Filippo Caracciolo, per una più efficace finalizzazione dei relativi apporti alle esigenze della Federazioni;
- dare impulso e consistenza al proprio ruolo di rappresentante delle istanze degli automobilisti, dei Soci, degli utenti, degli stakeholder e degli operatori del settore dell'automobilismo e della mobilità, anche attraverso l'elaborazione di contributi e proposte di intervento a livello legislativo, regolamentare ed amministrativo tese ad aggiornare la disciplina di settore e la partecipazione ad iniziative a carattere sociale volte a sostenere il diritto ad una mobilità equa, sicura e sostenibile, favorendo il rinnovamento del parco auto e l'attuazione di misure di agevolazione a favore dei cittadini meno abbienti;
- migliorare gli ambiti di integrazione e coordinamento dei diversi livelli della comunicazione istituzionale, ivi compreso l'uso dei social media e del bilancio sociale, e sviluppare un'azione di comunicazione mirata in rapporto ai differenti media e target di destinatari, finalizzata al potenziamento del ruolo, della reputazione e della percezione delle attività di servizio pubblico e istituzionali svolte da ACI e della realtà degli Automobile Club. Rafforzare l'azione di supporto e sostegno centrale alla comunicazione istituzionale degli AC a livello locale, secondo linee coerenti con quelle definite in ambito nazionale.

Priorità politica 2) ASSOCIAZIONISMO

Area strategica “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete”

- porre in essere politiche di significativo e progressivo incremento del numero dei Soci aderenti alla Federazione, anche attraverso la diffusione della conoscenza del ruolo di ACI e degli AC e dei servizi inclusi nella tessera associativa;
- nel quadro della complessiva azione di crescita dell'indice di penetrazione associativa, sviluppare in particolare misure volte al rafforzamento dei target *giovani, donne e mercato aziendale*, all'incremento della percentuale di Soci con tessera top di gamma, alla riduzione del tasso di dispersione associativa, alla integrazione della tessera associativa con nuove funzionalità e contenuti in grado di arricchire i servizi offerti anche in funzione delle esigenze poste dalle nuove modalità di utilizzo dei veicoli e a quelle derivanti dalla crescente diffusione di forme di mobilità intermodale;
- riconoscere come prioritari, da parte di tutti i soggetti della filiera della Federazione, il valore identitario e fondante della dimensione associativa e la centralità della persona del Socio e delle sue esigenze in ogni fase della gestione del rapporto sociale, attivando ogni misura a tal fine necessaria;
- incrementare gli standard di qualità dei servizi associativi, con specifico riguardo al soccorso e all'assistenza stradale;
- semplificare e digitalizzare i processi associativi, anche in chiave di inclusione e di miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte dell'utenza fragile, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale;
- promuovere presso i Soci la più ampia conoscenza degli scopi istituzionali, delle attività della Federazione e del ruolo e dell'organizzazione dell'Automobile Club di appartenenza, attraverso adeguate misure di informazione e sensibilizzazione che favoriscano la partecipazione dei Soci alla vita del Club e alle iniziative sociali e promuovano la loro presenza attiva negli organi dell'Associazione;
- sviluppare iniziative di supporto, formazione e qualificazione della rete territoriale degli Automobile Club in relazione all'attività di assistenza e distribuzione delle tessere associative.

Priorità politica 3) PRESIDIO DEI SERVIZI PUBBLICI

Area strategica “Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni”

- Individuare e proporre, anche nell'ambito della collaborazione in essere con il MIT per l'attuazione del documento unico di proprietà e di circolazione del veicolo di cui al decreto

legislativo 29 maggio 2017, n. 98, misure volte a rafforzare le tutele giuridiche assicurate dal pubblico registro automobilistico, in funzione dell'ottimale perseguitamento delle molteplici finalità di ordine civilistico e pubblistico perseguiti dall'istituto, valorizzando in particolare il ricorso, nella compravendita di veicoli, all'atto bilaterale di vendita tra le parti quale più efficace strumento di garanzia rispetto alla dichiarazione unilaterale di vendita;

- rafforzare il ruolo degli uffici del pubblico registro automobilistico quali punti di erogazione dei servizi sul territorio e di qualificato supporto all'utenza privata e professionale, mediante razionalizzazione dei processi interni, digitalizzazione delle attività operative e utilizzo dell'AI a supporto delle persone preposte alle attività di assistenza all'utenza, adeguamento delle dotazioni organiche ed individuazione di soluzioni che semplifichino ed incrementino l'accesso fisico e digitale ai servizi;
- proseguire nelle iniziative di integrazione del pubblico registro automobilistico con gli archivi regionali e con l'archivio nazionale delle tasse automobilistiche in attuazione delle previsioni dell'art. 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2018, n.157, finalizzandole ad obiettivi di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi, di economicità della gestione e di contrasto all'evasione fiscale a beneficio delle Regioni e delle Province autonome titolari del tributo e sviluppando, in tale contesto, l'offerta di servizi personalizzati in relazione alle specifiche esigenze degli Enti impositori.

Priorità politica 4) SALUTE E SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE

Area strategica “Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione e delle attività interne quali fattori abilitanti per la creazione di valore pubblico”

- In sede di attuazione degli indirizzi strategici del triennio:
 - a) per ACI e le rispettive società collegate, conformare l'azione amministrativa e gestionale a criteri di massima economicità e di rispetto degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, secondo gli indirizzi della *governance* di Ente;
 - b) per gli Automobile Club e le rispettive società collegate, mantenere, consolidare e perseguire, in relazione alla diverse situazioni in essere, la piena sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale della gestione ed assicurare il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, attivando autonomamente o proponendo ad ACI, ai fini di eventuali collaborazioni e sviluppi intra-Federazione, nuove iniziative locali o di livello regionale o interregionale finalizzate alla crescita delle attività e all'incremento dei ricavi;
- uniformare le attività e i processi delle diverse articolazioni della Federazione, ivi comprese le Società collegate, ai principi di *compliance* normativa in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione dei fenomeni corruttivi, semplificazione e digitalizzazione dei servizi e delle procedure, garanzia della piena accessibilità all'amministrazione da parte dei cittadini e degli utenti con particolare riguardo all'utenza fragile e rispetto delle pari opportunità interne;
- perseguire il più efficiente impiego del patrimonio dei dati e delle informazioni nella disponibilità della Federazione in funzione della realizzazione di nuove attività e di servizi a valore aggiunto a beneficio delle Istituzioni, dei cittadini e delle imprese;
- promuovere l'attuazione, presso l'ACI, gli AC e le rispettive società collegate, di soluzioni basate sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'implementazione dei processi interni e dei servizi erogati, attivando al riguardo le necessarie misure di indirizzo e di coordinamento a livello di Federazione;
- garantire la costante revisione dell'assetto societario ACI e AC ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e assicurare l'aggiornamento del sistema di *governance* delle società partecipate con finalità di efficientamento della gestione, potenziando in capo all'ACI ed agli AC le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo sulle rispettive partecipazioni societarie ed ottimizzando l'integrazione delle pianificazioni societarie con quella di Federazione;
- sviluppare un piano triennale di interventi per il miglioramento della funzionalità e dell'accessibilità delle sedi dell'Ente, pervenendo, ove necessario, a razionalizzazioni logistiche in rapporto alle effettive esigenze degli uffici;
- migliorare i livelli di coordinamento ed interazione tra gli Automobile Club e tra questi e l'ACI per favorire la conoscenza e la condivisione di esperienze e buone pratiche, funzionali allo sviluppo di positive sinergie organizzative ed operative;
- promuovere, a fronte delle attuali carenze di organico, un piano strutturato di assunzioni di Personale con qualifiche e profili professionali funzionali agli sviluppi strategici triennali, con particolare riguardo all'area dei servizi pubblici;

- sviluppare l'attività di formazione permanente del Personale secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, quale fattore centrale di crescita delle competenze interne, di innovazione ed efficientamento dei servizi e dell'organizzazione e di pieno conseguimento degli obiettivi di valore pubblico.

L'Automobile Club Novara, in linea con gli “Indirizzi strategici della Federazione 2026-2028, indicati in premessa, ha redatto e deliberato i seguenti Piani delle attività - Piani e Progetti AC 2026, in conformità:

- dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio direttivo con delibera del 29 settembre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9 marzo 2010, sulla scorta degli indirizzi politici e strategici determinati dall'Ente federante (ACI) nonché dal Consiglio Direttivo dell'Ente, in questo e negli esercizi precedenti, ed in stretto contatto ed armonia con il Presidente, così come nella gestione ove spesso gli aspetti gestionali coinvolgono le strategie e le politiche dell'Ente;
- del decreto legislativo n° 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- della delibera del Consiglio generale del 16 dicembre 2010 con cui ACI ha approvato le linee guida del Sistema di misurazione e di valutazione della performance;
- della delibera del Consiglio generale ACI del 16 dicembre 2010 con cui ha ritenuto di offrire agli Automobile Club federati la facoltà di avvalersi del proprio OIV;
- della Delibera del Presidente dell'Automobile Club Novara n° 19 del 23/12/2010, ratificata con delibera del Consiglio Direttivo del 02/03/2011, con cui ha deliberato:
 - di avvalersi in forma associata, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del decreto legislativo n° 150 del 27 ottobre 2009, dell'OIV dell'ACI e della struttura permanente dell'ACI, per gli adempimenti previsti dal suddetto decreto;
 - di approvare le linee guida del Sistema di misurazione e di

valutazione della performance dell’Ente, allegate alla suddetta delibera, che verranno presentate per l’approvazione del primo Consiglio Direttivo utile;

- della struttura del Piano delle Performance sulla base di quanto previsto nella delibera n° 112/2010 del CIVIT ed del Piano triennale per la trasparenza e l’Integrità sulla base di quanto previsto nella delibera n° 105/2010 del CIVIT;
- della Delibera del Presidente dell’Automobile Club Novara n° 25 del 30/06/2011, successivamente ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo del 06/07/2011, con cui sono state recepite le modifiche proposte da OIV alle linee guida del Sistema di misurazione e di valutazione della performance dell’Ente;
- della delibera Civit n° 6/2013, riguardante le linee guida relative al ciclo di gestione della performance;
- di quanto previsto dalla delibera CiVIT (ora A.N.AC.) n.11/2013 in tema di applicazione del D.lgs. n.150/2009 all’ACI e agli AC federati, per cui è prevista la redazione, da parte dell’Amministrazione a livello centrale, di un unico Piano della performance della Federazione;
- degli obiettivi specifici di Federazione come riportati nel Piano della Performance 2018-2021 , approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 31 gennaio 2018;
- del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI (SMVP), nel testo adottato da ultimo con delibera del Comitato Esecutivo del 20 febbraio 2019;
- della delibera n. 3/2019 del Consiglio Direttivo con cui l’Automobile Club Novara ha aderito alla nuova formulazione del paragrafo 5.7 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione;
- del Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa 2026/2028 dell’Automobile Club Novara approvato dal Consiglio Direttivo nella presente seduta del 30/10/2025;
- degli “Indirizzi strategici della Federazione 2026-2028” come adottati dall’Assemblea dell’ACI nella seduta del 29 ottobre 2025;

- delle lettere circolari prot. 851/25 del 12/03/2025 della Segreteria Generale dell'ACI e prot. 2574/25 del 14/10/2025 del Commissario Straordinario, in tema di pianificazione delle attività degli Automobile Club per l'anno 2026.

L'Automobile Club Novara, in linea con gli indirizzi indicati in premessa, stabilisce le seguenti priorità:

- consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, concorrendo alla diffusione della cultura della sicurezza
- sviluppare e qualificare la compagine associativa
- efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione e delle attività interne come fattori abilitanti per la creazione di valore pubblico.

L'Automobile Club Novara, ha tenuto conto dei risultati fino ad ora conseguiti nell'anno 2025 e dell'importanza della continuità dei progetti già attivati, in un'ottica di costante miglioramento; vista la necessità di individuare nuove opportunità ed iniziative, con risvolti economici positivi, si propone di adottare le seguenti linee guida:

a) Consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, concorrendo alla diffusione della cultura della sicurezza

L'Automobile Club Novara concorrerà, anche nel 2026, alla diffusione dell'educazione stradale, della mobilità sicura e sostenibile, sia mediante corsi che sviluppino la cultura della sicurezza, sia attraverso la diffusione dei dati relativi agli incidenti stradali ed altre attività di comunicazione sulla sicurezza.

A questa esigenza l'Automobile Club Novara ha voluto dare anche negli anni scorsi un ampio spazio ponendo il focus sia su iniziative rivolte ai bambini "trasportati", che a quelli che conducono per la prima volta un veicolo, come la bicicletta, avvicinandosi per la prima volta alle "regole della strada", ma soprattutto nei confronti dei ragazzi più grandi che conducono i ciclomotori, seguendo i progetti di Federazione.

Non è possibile quantificare economicamente i benefici dell'attività info-

formativa, poiché il principale obiettivo sarà quello di creare vantaggi a favore dei fruitori dei corsi e delle iniziative. Questo dovrebbe determinare nel lungo termine, oltre che un rafforzamento dell'immagine dell'Ente nei confronti del pubblico e delle istituzioni, anche un avvicinamento di nuovi associati.

Tra le attività di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale costituito dai veicoli storici, l'Automobile Club Novara continuerà a realizzare iniziative in materia di promozione ACI Storico.

Inoltre, l'Ente si impegnerà a migliorare gli ambiti di integrazione della comunicazione istituzionale, perfezionando i ruoli del sito istituzionale e dei Social utilizzati (Facebook, Instagram, Tik Tok e Thread) in funzione dei target.

b) Sviluppare e qualificare la compagine associativa

L'Automobile Club Novara insisterà nel consolidamento della compagine associativa, orientandosi in particolare verso la qualificazione della stessa mediante la promozione delle formule associative di più alta gamma, attraverso il rafforzamento dell'associazionismo, facendo maggiore leva sull'incentivazione della fidelizzazione della clientela. L'Automobile Club Novara fornirà supporto, incentivazione e rafforzamento alle delegazioni e valorizzerà la sinergia ACI/Sara Assicurazioni utilizzando in modo strutturato i servizi offerti dal Portale del Delegato, nonché le campagne nazionali e locali.

Verrà mantenuta l'attenzione per le attività promozionali legate a passioni specifiche dei clienti "potenziali Soci". In particolare, il coinvolgimento del pubblico in iniziative dedicate ai veicoli storici, permettendo agli appassionati di avvicinarsi ai servizi della federazione, nel tempo libero, in occasioni di socializzazione con altri appassionati già Soci, al fine sviluppare il Club ACI Storico.

c) Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione e delle attività interne come fattori abilitanti per la creazione di valore pubblico.

L'Automobile Club Novara perseguirà la piena sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale della gestione; attraverso una reingegnerizzazione e semplificazione dei processi mirerà a creare valore aggiunto interno che si trasferirà in un maggior valore dei servizi offerti.

L'Automobile Club Novara migliorerà la qualità della sezione "Amministrazione trasparente" con gestione della Piattaforma PAT, in ottemperanza alle norme vigenti, al fine di garantire il rispetto delle previsioni degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

E' previsto il rafforzamento dell'impegno dell'Automobile Club Novara per lo sviluppo di iniziative di comunicazione istituzionale in ambito locale ed a supporto di quelle nazionali, sulla base delle linee di indirizzo della comunicazione strategica definite a livello di Federazione.

Proseguirà inoltre nel processo già attivato di contenimento dei costi della società controllata, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità, e di accurata verifica della conformità dell'organizzazione dell'Ente alle normative di settore, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione della "governance", con finalità di efficientamento della gestione, potenziando le funzioni dell'Automobile Club Novara di controllo e coordinamento, ottimizzando l'integrazione delle pianificazioni.

Sempre in tema di trasparenza, l'Automobile Club Novara supporterà la società in house, ACN Service srl, nell'attività di semplificazione e miglioramento della pubblicazione dei dati.

Continuerà la collaborazione con ACI ai fini della redazione del Bilancio Sociale mediante la rendicontazione delle iniziative di impegno sociale realizzate dall'Ente.

L'Automobile Club Novara, dopo avere accolto nel 2018 l'opportunità di adottare un piano di miglioramento continuo dell'organizzazione, basato sul CAF – Common Assessment Framework, griglia di verifica della qualità della pubblica amministrazione approvata a livello europeo, si è candidato nell'anno 2019 a conseguire la certificazione CEF, ed ha quindi ottenuto l'attestato europeo di "CAF effective user", a seguito del Caf External Feedback.

Nel 2025, l'Automobile Club Novara continuerà ad operare nell'ambito di

una cultura organizzativa incentrata sull'applicazione del modello europeo di qualità CAF e sulla procedura CEF, al fine del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del benessere sociale, con effetti positivi anche in termini di creazione del valore pubblico.

L'Automobile Club Novara svolgerà tutte le attività necessarie per rispondere ai disposti normativi del Decreto Trasparenza, delle Direttive ANAC e del Dipartimento della funzione Pubblica.

L'Automobile Club Novara continuerà a sviluppare l'attività di formazione permanente del personale secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, quale fattore centrale di crescita delle competenze interne, di innovazione ed efficientamento dei servizi e dell'organizzazione e di pieno conseguimento degli obiettivi di valore pubblico.

L'Automobile Club Novara, tenuto conto della complessità del contesto operativo, caratterizzato da incertezza del mercato, e dell'obbligatoria razionalizzazione delle spese, focalizzerà le risorse disponibili, nel 2026, sulle iniziative prioritarie riportate nel presente Piano e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Novara in sede di ripartizione del Piano della Performance 2026, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

4. L'analisi delle risorse umane disponibili.

Si consideri la forza in ruolo al 1° gennaio 2025. A tale data risultano in servizio n. 4 persone, appartenenti alle diverse aree di qualificazione come da tabella che segue:

Classificazione	F.R. 1.1.2025
AREA Operatori	0
AREA Assistenti	2,6
AREA Funzionari	1
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	3,6

Dei 4 in forza nell'Ente, 3 (pari al 75%) possiedono un titolo di studio inferiore alla laurea, mentre i restanti 1 (pari al 25%) hanno una laurea, con rilevanza delle discipline economiche.

5. Le assunzioni programmate nel triennio 2026-2028.

In considerazione degli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2026-2028 e facendo seguito alle autorizzazioni a bandire procedure concorsuali per l'acquisizione di Personale Dirigente e di Personale delle Aree di Classificazione, ottenute con D.P.C.M. del 4 aprile 2017 e del 20 agosto 2019, si evidenzia quanto di seguito riportato.

5.1. Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale

Nel triennio in oggetto non sono previste nuove assunzioni di personale pertanto non si registrano incrementi finanziari ad eccezione di quelli che sono previsti dai rinnovi contrattuali.

5.2. Assunzioni di Personale delle Aree di Classificazione

Nel triennio in oggetto, in considerazione degli obblighi di contenimento della spesa, non sono previste nuove assunzioni di personale in area funzionari, pertanto, si registrano i seguenti incrementi finanziari, fatti salvi quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, come riportato nei seguenti punti.

6. L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.

Tanto fin qui premesso, si sviluppa il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale dell'Automobile Club Novara 2026-2028 e si adotta la programmazione 2026 il cui obbligo, sancito all'art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento.

L'impegno sul 2026 vede il riposizionamento delle competenze e delle professionalità, in considerazione delle nuove abilità "trasversali" che il Personale dell'Automobile Club Novara deve possedere.

Per opportunità e comunque in assolvimento ad obblighi normativi, nel determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2026 e per il triennio 2026-

2028, partendo dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2024, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Si analizzi il prospetto che segue; esso rappresenta la fotografia dell’Automobile Club Novara all’1.1.2024, in termini di Personale in forza nell’Ente e dei relativi costi.

Classificazione	D.O. DA D.P.C.M. DEL 25.7.2013 e Delibere attuative	COSTI D.O.	COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.2025
AREA A - Operatori				0	
AREA B - Assistenti	4	128.966,49	0	83.828,22	2,6
AREA C - Funzionari	1,7	66.341,78	0	39.024,58	1
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	5,7			122.852,80	3,6
Tot. Generale	5,7	195.308,27*	0	195.308,27*	3,6

*Le seguenti voci sono state lasciate fuori dal calcolo: fondo CCI, stime INAIL e ferie non godute, rivalutazione TFR

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica (pari a **€ 195.308,27** per un totale di **5,7 unità di personale**), sono stati considerati gli oneri finanziari teorici e gli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna area di classificazione/qualifica, comprensivi degli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dalla preintesa relativa al CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024.

Con riferimento a ciascuna area di classificazione/qualifica, il costo della Dotazione Organica così ottenuto, che si assume quale entità finanziaria di spesa potenziale massima, è stato decurtato della spesa sostenuta per il personale comandato, distaccato o utilizzato proveniente da altro Ente, che pure costituisce personale in servizio, ancorché non di ruolo, per il quale l’Amministrazione sostiene l’onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. Il tetto di spesa effettivo non potrà quindi superare **€ 195.308,27**

Per determinare la spesa sostenuta a fronte del Fabbisogno di personale 2026 è necessario considerare il personale in servizio al 1° gennaio 2025, al netto delle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2025 e incrementato delle assunzioni che si prevede di effettuare nel medesimo periodo.

Allo stato attuale non si prevedono cessazioni per gli anni 2026-2028 basandosi sul criterio del raggiungimento del requisito dell'età anagrafica e contributiva dei dipendenti in essere.

I contingenti di area/qualifica così ottenuti, moltiplicati per la somma degli oneri finanziari teorici e degli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale, sono confrontati con la spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata, alla quale risultano inferiori.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.202 5	POSSIBILI CESSAZIONI 2026 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2026	FABBISOGNO 2026	COSTO FABBISOGNO 2026
Area Operatori			0			
Area Assistenti	128.966,49		2,6	0	2,6	83.828,22
Area Funzionari	66.341,78		1		1	39.024,58
<i>Tot. Personale delle Arene di Classificazione</i>			<i>3,6</i>		<i>3,6</i>	<i>122.852,80</i>
Tot. Generale	195.308,27		3,6	0	3,6	122.852,80

Il medesimo procedimento di calcolo viene adottato per individuare la spesa relativa ai Fabbisogni di personale anni 2027 e 2028, tenendo in considerazione le previsioni di cessazione previste con riferimento a ciascuno dei due anni, nonché le assunzioni di cui alle autorizzazioni a bandire.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.202 5	POSSIBILI CESSAZIONI 2027 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2027	FABBISOGNO 2027	COSTO FABBISOGNO 2027
Area Operatori			0			
Area Assistenti	128.966,49		2,6	0	2,6	83.828,22
Area Funzionari	66.341,78		1		1	39.024,58
<i>Tot. Personale delle Arene di Classificazione</i>			<i>3,6</i>		<i>3,6</i>	<i>122.852,80</i>
Tot. Generale	195.308,27		3,6	0	3,6	122.852,80

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.202 5	POSSIBILI CESSAZIONI 2028 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2026	FABBISOGNO 2028	COSTO FABBISOGNO 2028
Area Operatori		0				
Area Assistenti	128.966,49	2,6	0	0	2,6	83.828,22
Area Funzionari	66.341,78	1			1	39.024,58
Tot. Personale delle Arene di Classificazione		3,6			3,6	122.852,80
Tot. Generale	195.308,27	3,6	0	0	3,6	122.852,80

Pertanto, in applicazione della dettata metodologia operativa di orientamento e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui all'apposito Regolamento di spesa dell'Automobile Club Novara, si individuano i contingenti 2026 e triennali 2026-2028.